

-----ATTO COSTITUTIVO-----

-----DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE denominata -----

-----"DERMART".-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilasedici, il giorno diciannove del  
mese di settembre-----

----- (19 settembre 2016) -----

in Roma, nel mio studio in Via Giambattista Vico n.  
1.-----

Avanti a me **Dottor Claudio CERINI**, Notaio in Roma,  
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti  
di Roma, Velletri e Civitavecchia, -----

----- sono presenti -----

- **PAPI Massimo**, nato a Roma il 7 giugno 1957,  
domiciliato in Roma, Via Cesena n.60, medico, C.F.:  
PPA MSM 57H07 H501Z; **socio fondatore**; -----

- **FISCARELLI Ersilia Vita**, nata a Circello (BN) il  
3 novembre 1954, domiciliata in Roma, Via Cesena  
n.60, medico, C.F.: FSC RLV 54S43 C719D; -----

- **DONATI Amalia**, nata a Roma il 17 ottobre 1936,  
domiciliata in Roma, Via Cesena n.58, casalinga,  
C.F.: DNT MLA 36R57 H501J. -----

..I componenti, cittadini italiani, dell'identità  
personale dei quali io Notaio sono certo, con il

presente atto convengono e stipulano quanto segue: -

----- **ART. 1** -----

E' costituita tra i Signori **PAPI Massimo, FISCARELLI Ersilia Vita e DONATI Amalia, una Associazione culturale**, ai sensi dell'art. 36 c.c., denominata:-----

----- **"DERMART"** .-----

DERMART significa "dermatologia come arte", binomio fondato sulle idee che il socio fondatore dott. Massimo Papi, ha sviluppato nel corso di 30 anni di professione, le quali postulano che la pelle con i suoi disturbi patologici e le modificazioni fisiologiche indotte da tempo cronologico e agenti esterni, possa essere interpretata alla stregua di una tela pittorica. Le lesioni delle malattie della cute sono tutte composte da linee forme e colori diversi da quelli "normali".-----

Si esprimono con sfumature di colore spesso molto precise e creano disegni e forme altrettanto specifici in relazione alle singole patologie. Pertanto, possono essere analizzate e interpretate come opere d'arte visuale.-----

Gli elementi costitutivi e il meccanismo di percezione dell'immagine da parte dei nostri organi di senso e del cervello, sono, ad avviso del socio

fondatore, identici.-----

Il **logo** dell'Associazione è quello che risulta depositato, con la grafica ed i colori ivi rappresentati, presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 4 agosto 2009 n. RM 2009 C004638, che in copia si allega al presente atto sotto la **lettera "B"**.-----

Pertanto il socio fondatore, dott. Massimo Papi, unico proprietario e depositario del predetto logo, concede in comodato gratuito revocabile ad nutum all'associazione che espressamente accetta, l'utilizzo del predetto logo.-----

L'Associazione potrà altresì dotarsi un nuovo logo in aggiunta al precedente qualora lo riterrà opportuno.-----

-----**ART. 2**-----

L'Associazione ha sede legale in Roma, Via Cesena n. 60.-----

-----**ART. 3**-----

L'oggetto, le norme sull'amministrazione e quanto altro disciplinante il funzionamento dell'Associazione risultano dallo Statuto associativo che, composto di numero ventuno articoli, si allega al presente atto sotto **la lettera "A"**, per formarne parte integrante e sostanziale, omessane da me Notaio la lettura per espressa volontà dei

comparenti tutti che me ne hanno dispensato. -----

-----ART. 4-----

I comparenti delegano al Consiglio Direttivo la determinazione della quota associativa annuale. ----

-----ART. 5-----

I comparenti determinano in numero di due, i membri del Consiglio Direttivo, da durare in carica fino a revoca, nelle persone dei Signori sotto elencati, nominati, ai sensi dell'articolo 17 (diciassette) dello Statuto, nelle rispettive cariche: -----

..**PAPI Massimo** **Presidente** -----

..**FISCARELLI Ersilia Vita** **Vice Presidente** --

-----ART. 6-----

La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 dicembre 2100.-----

-----ART. 7-----

I comparenti danno atto che il primo esercizio si chiude il 31 Dicembre 2016. -----

-----ART. 8-----

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'Associazione. -----

...Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto che ho letto ai comparenti tutti che da me interpellati lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono in calce ed a margine con me No-

taio.-----

...L'atto viene sottoscritto alle ore dieci e minuti trenta.-----

...Scritto in parte a macchina con nastro dattilografico ad inchiostrazione indelebile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge da persona di mia fiducia ed in parte a mano da persona di mia fiducia e da me Notaio su quattro facciate e sin qui della quinta di due fogli di carta resi legali.

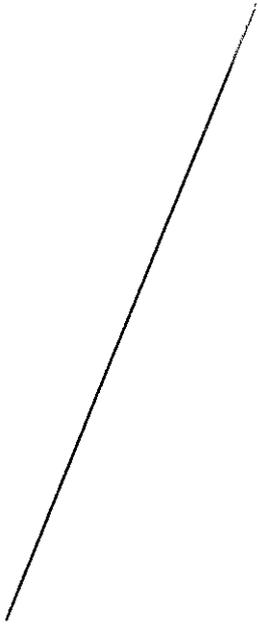
**In originale firmato**-----

**Ersilia Vita Fiscarelli**-----

**Donati Amalia**-----

**Massimo Papi**-----

**Notaio Claudio Cerini**-----



Allegato "A" all'atto n. 71.879 di raccolta -----

----- S T A T U T O -----

Associazione culturale denominata: "DERMART".-----

-----Disposizioni generali-----

-----Denominazione - sede - scopo - durata-----

-----Art. 1-----

E' costituita ai sensi dell'art. 36 c.c. l'Associazione culturale denominata: -----

----- "DERMART".-----

DERMART significa "dermatologia come arte", binomio fondato sulle idee che il socio fondatore dott. Massimo Papi, ha sviluppato nel corso di 30 anni di professione, che la pelle con i suoi disturbi patologici e le modificazioni fisiologiche indotte da tempo cronologico e agenti esterni, possa essere interpretata alla stregua di una tela pittorica. Le lesioni delle malattie della cute sono tutte composte da linee forme e colori diversi da quelli "normali".-----

Si esprimono con sfumature di colore spesso molto precise e creano disegni e forme altrettanto specifici in relazione alle singole patologie. Pertanto, possono essere analizzate e interpretate come opere d'arte visuale.-----

Gli elementi costitutivi e il meccanismo di

percezione dell'immagine da parte dei nostri organi di senso e del cervello, sono, ad avviso del socio fondatore, identici.-----

Il **logo** dell'Associazione è quello che risulta depositato, con la grafica ed i colori ivi rappresentati, presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 4 agosto 2009 n. RM 2009 C004638. -----

----- **Art. 2** -----

L'Associazione ha sede in Roma, Via Cesena n. 60 ---

----- **Art. 3** -----

L'Associazione ha carattere volontario e non ha scopi di lucro e si propone di promuovere e diffondere le intuizioni e le idee del socio fondatore dott. Massimo Papi di cui meglio in appresso, le quali vogliono mettere in relazione l'aspetto che si presenta sul piano clinico della dermatologia con l'aspetto che hanno le opere d'arte pittorica-----

----- **Art. 4** -----

La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2100.-----

----- **OGGETTO** -----

----- **Art. 5** -----

L'Associazione senza fini di lucro, ha per oggetto:  
- la promozione e la diffusione delle intuizioni e

le idee del socio fondatore dott. Massimo Papi promuovendo iniziative di ricerca e insegnamento basate sui seguenti principi: -----  
partendo dall'assunto che la pelle con i suoi disturbi patologici e le modificazioni fisiologiche indotte da tempo cronologico e agenti esterni, possa essere interpretata alla stregua di una tela pittorica, il socio fondatore dott. Massimo Papi organizza da 8 anni convegni/incontri trasversali, aperti a medici, biologi, neurobiologi, psicologi, infermieri, cosmetologi, artisti, critici e storici dell'arte, ed altri professionisti interessati, per discutere e approfondire insieme le possibilità di stabilire punti di contatto e modalità interpretative comuni, tra le manifestazioni cliniche della cute malata o danneggiata e gli aspetti più assimilabili dell'arte visuale (analogie intuitive per immagini, stilemi, tratti pittorici, aspetti di tecnica artistica). -----  
Ricevere una prima impressione di fronte ad una lesione cutanea e, in seguito, fare attenzione ai particolari di linee, forme e colori, significa osservare la pelle con la consapevolezza di effettuare una operazione di analisi "estetica". ---  
Di fronte ad un quadro si valuta la struttura

generale e poi si analizzano quei particolari che agli esperti d'arte consentono d'individuare il periodo di esecuzione dell'opera, la scuola pittorica o i segni distintivi di un singolo artista. -----

Similmente, di fronte alla cute modificata nella sua struttura e nel colore a causa di un disturbo o una malattia, si può fare lo stesso tipo di analisi e, in relazione al grado di conoscenza e piacere, confrontare quanto recepito con le opere d'arte pittorica o loro frammenti intesi come figure, simboli, sfumature di colore e segni. -----

La percezione del nostro sistema nervoso, dal momento della visione a quello dell'elaborazione concettuale, si realizza tramite modelli interpretativi prestabiliti molto simili, che se nel pittore segue criteri di stile scelto e di scuola pittorica, nel dermatologo deriva da lunghi periodi di formazione e studio su persone malate e testi scientifici con relative immagini. -----

Dalla nascita della Dermatologia come disciplina medica, le descrizioni coloristiche (homme rouge, langue noire, lilac ring, lesioni purpuriche, pigmentate, bianco-latte, bianco avorio, etc ) e figurative (manifestazioni lineari, anulari, a

carta geografica, a bersaglio, reticolate, stellate, ombelicate, serpiginoze, digitate, etc) utili a facilitare la comunicazione e l'apprendimento, hanno consentito a generazioni di professionisti di sospettare o diagnosticare dermatie di varia natura nell'attimo di uno sguardo.-----

Anche i nomi di numerosissime affezioni cutanee contengono elementi descrittivi legati ai colori e alle forme: pitiriasis rubra, glossite romboidale, parapsoriasi digitata, orticaria pigmentosa, rosacea, acanthosis nigricans, eczema marginato, elastosis perforans serpiginosa, granuloma anulare, lichen aureus, pitiriasis versicolor, micosi fungoide, nevo fusco-ceruleo, psoriasi guttata, porpora pigmentaria, dermatite ocre e tanti tanti altri.-----

La valutazione visiva e i dettagli delle nostre osservazioni quotidiane, possono essere confrontati con l'esperienza "estetica" di artisti e critici e migliorate con un percorso formativo dedicato. -----

Si può apprendere e migliorare attraverso un sistema didattico, questa **nuova modalità di approccio clinico** nella quale si configura Dermart. La clinica delle malattie cutanee è stata negli

ultimi 2 decenni meno seguita, come se se si fosse già scoperto tutto ciò che con i nostri occhi era possibile acquisire. Ma nell'idea del socio fondatore ciò non è vero in quanto esso è convinto che la possibilità di osservare la cute da un'angolazione diversa possa consentire l'individuazione di nuovi elementi clinico-patologici e di rivedere quelli cristallizzati nel corso dei decenni. Una possibilità è offerta dal confronto delle patologie cutanee con aspetti caratterizzanti numerose opere d'arte visuale. -----  
L'opportunità di approfondire ed allenare la nostra capacità percettiva degli elementi artistici, consente di essere più rapidi, precisi e innovativi nell'interpretare le dermatopatie cutanee. Anche le più attuali metodiche d'indagine strumentale tecnologicamente avanzate, come l'*epiluminescenza digitale* per i nei e altre patologie, si basano su un'analisi di tipo visuale che può essere confrontata e arricchita con i modelli di analisi artistica.-----  
Il desiderio di condividere e diffondere tali concetti ha spinto il dott. Massimo Papi ad utilizzare lo strumento dell'Associazione il quale ritiene che la organizzazione di corsi e momenti

didattici e la diffusione del modello descritto di approccio all'osservazione della cute attraverso pubblicazioni, seminari e altri mezzi di comunicazione, possano permettere di acquisire nuovi strumenti analitici e interpretativi per tutta la classe medica o chiunque ne volesse beneficiare.-----

Inoltre sempre più la cute assume l'aspetto di "superficie pittorica", se si considera l'enorme diffusione che hanno avuto negli ultimi 15 anni la pratica dell'esecuzione di tatuaggi (e della rimozione di essi) e la body-art. Tali tecniche hanno creato nuove patologie e nuovi aspetti figurativi cutanei, con i quali è necessario confrontarsi e avere idee chiare, basate su analisi fondamentalmente "estetiche". In sintesi, Dermart promuove una chiave di lettura della cute normale e patologica e un approccio metodologico basato sul confronto con le opere d'arte visuale, con le quali la pelle condivide gli elementi compositivi e analitici di base costituiti da linee, forme e colori.-----

Colori, linee e forme delle malattie cutanee rendono la pelle una tela pittorica in continuo rimaneggiamento. Nuovi colori si stratificano,

elementi di forma si modificano nel tempo, a causa dell'ambiente, delle malattie e dell'invecchiamento naturale. Il compito dei dermatologi è di saper interpretare i dettagli dei cambiamenti della pelle come critici e storici dell'arte fanno sulle tele, di saper curare i cambiamenti patologici e di aiutare a prevenire quelli legati al tempo e alle cattive abitudini. Per fare questo è necessario un costante allenamento dedicato, che può avere, attraverso il confronto e lo studio delle opere d'arte, la naturale e, forse più piacevole, palestra di esercitazione pratica. -----

Pertanto rientrano nell'oggetto le seguenti attività:-----

- la divulgazione delle predette idee anche mediante l'organizzazione di convegni, conferenze, incontri, manifestazioni, concorsi a carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale. ----

Scopo dell'associazione è raccogliere le competenze dei vari campi dello scibile umano e pertanto l'associazione medesima è aperta a medici, biologi, neurologi, psicologi, infermieri, cosmetologi, artisti, critici e storici dell'arte, ed altri professionisti interessati. -----

Tramite l'associazione è possibile discutere e

approfondire insieme le possibilità di stabilire punti di contatto e modalità interpretative comuni, tra le manifestazioni cliniche della cute malata o danneggiata e gli aspetti più assimilabili dell'arte visuale (analogie intuitive per immagini, stilemi, tratti pittorici, aspetti di tecnica artistica); -----

- offrire l'opportunità di partecipare ad esperienze d'incontro, formazione e preparazione, al fine di favorire lo sviluppo di qualità diagnostiche ed artistiche, aventi ad oggetto a titolo esemplificativo le seguenti tematiche: -----

Restaurare la pelle a strati come un'opera d'arte; -

L'arte di profumare la pelle; -----

Mosaici e mosaicismi cutanei; -----

Iconodiagnostica interattiva: far diagnosi nei volti della pittura; -----

Cute arte e psiche, etc.; -----

- la gestione per le finalità dell'Associazione di strutture idonee allo svolgimento di conferenze, convegni incontri e corsi di formazione; -----

- la consulenza per lo studio e la valutazione della tipologia di evento con scelta della location, sviluppo creativo materiale di supporto, attività di catering, gestioni pratiche amministra-

tive e gestione logistica (impianto audio, video, luci, palco ed ogni altra attività di supporto; ----  
- promuovere e favorire i collegamenti, gli scambi e la collaborazione con altre realtà associative che perseguono finalità non in contrasto con quelle dell'Associazione. -----

L'Associazione potrà aderire e/o mantenere rapporti con organizzazioni nazionali ed internazionali che hanno per scopo la diffusione e la promozione delle idee dell'associazione. -----

L'Associazione potrà avviare iniziative culturali e sviluppare attività nel campo dell'informazione, della cultura, della medicina e dell'arte, ricercando anche la collaborazione tra terzi operatori e partecipando all'approntamento ed alla gestione di attività connesse alla promozione ed allo svolgimento di manifestazioni ed incontri di natura culturale e medica. -----

Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà assumere od ingaggiare conferenzieri, consulenti ed ogni altro esperto e personale specializzato estraneo all'Associazione. -----

L'Associazione potrà compiere ogni altra attività connessa o affine agli scopi sociali, nonchè compiere tutti gli atti e concludere tutte le opera-

zioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque, sia direttamente che indirettamente attinente ai medesimi. -----

L'Associazione potrà infine compiere tutte le operazioni di ordine tecnico, finanziario, mobiliare ed immobiliare utili o necessarie per il raggiungimento degli scopi sociali; a tal fine essa potrà usufruire di contributi, finanziamenti agevolati e di tutte le provvidenze di carattere statale e/o regionale, nonché della Unione Europea e di ogni altro ente. -----

L'associazione potrà rilasciare tessere e/o diplomi di benemerenzza per permettere a chiunque condivida gli ideali dell'associazione, di accedere a tutte le iniziative culturali e professionali etc. che l'associazione andrà a promuovere in attuazione dei propri scopi sociali. -----

----- **TITOLO II** -----

----- **PATRIMONIO ed ENTRATE** -----

----- **Art. 6** -----

Il patrimonio dell'associazione è costituito: -----

a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione; -----

- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; -----
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti. ---
- Le entrate sono costituite: -----
- a) dalle quote associative; -----
- b) dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni ed eventi, nonché dalla partecipazione ad esse;-----
- c) dai contributi versati a fondo perduto dai simpatizzanti dell'associazione;-----
- d) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo dell'associazione.-----

----- **TITOLO III** -----

----- **DIRITTI ED OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI** -----

----- **Art. 7** -----

Sono Associati le persone fisiche e gli enti, che per i loro interessi culturali e di studio siano interessati all'attività dell'Associazione stessa, la cui domanda di ammissione previo gradimento espresso all'unanimità da tutti i vecchi associati, sia stata accettata. Il rifiuto non richiede alcuna motivazione, come pure l'accettazione. -----

E' obbligo dei nuovi associati, a pena di decadenza dalla propria qualifica, versare la quota associativa che verrà annualmente stabilita dal

Consiglio stesso.-----

-----**Art. 8**-----

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.-----

-----**Art. 9**-----

La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni, per morosità o per indegnità: la morosità verrà dichiarata dal Consiglio; l'indegnità verrà sancita dall'Assemblea degli Associati non appena questi eventi si verificano, ancorchè non ancora comunicati, dichiarati o accertati.-----

Sarà, tra l'altro, causa di esclusione degli associati l'aver denigrato l'opera dell'associazione ovvero essere portatori di interessi anche parzialmente in conflitto con quelli dell'associazione.-----

-----**Art.10**-----

Gli organi dell'Associazione sono:-----

- a) l'Assemblea dei soci;-----
- b) il Consiglio Direttivo;-----
- c) il Presidente.-----

-----**ASSEMBLEE**-----

-----**Art. 11**-----

L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo  
sovrano.-----

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea, sia  
ordinaria che straordinaria, gli associati che si  
trovino in regola con il pagamento delle quote di  
associazione e che non siano stati esclusi o  
decaduti.-----

Ciascun associato potrà rappresentare anche più di  
un socio, sino ad un massimo di tre, purchè munito  
di regolare delega scritta.-----

----- **Art. 12** -----

Gli Associati sono convocati in Assemblea dal Con-  
siglio almeno una volta all'anno entro il trentuno  
dicembre dell'anno stesso ovvero mediante  
comunicazione scritta anche via email, diretta a  
ciascun associato e mediante affissione nell'albo  
dell'Associazione presso la sede sociale ovvero sul  
sito internet della medesima, dell'avviso di  
convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno  
quindici giorni prima di quello fissato per  
l'adunanza. L'Assemblea deve pure essere convocata  
su domanda motivata e firmata da almeno un terzo  
degli associati, a norma dell'art. 19 c.c..-----

L'assemblea deve essere convocata in Roma, anche  
fuori della sede sociale.-----

----- **Art. 13** -----

L'assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali della Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei Revisori ove nominato, sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto, determina il compenso spettante annualmente al Direttore Scientifico-Artistico oltre al rimborso delle spese sostenute e su tutto quant'altro a lei demandato per legge o per statuto.-----

----- **Art. 14** -----

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.-----

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario, e se lo ritiene il caso, due scrutatori.-----

Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.-----

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.-----

----- **Art. 15** -----

Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 c.c.. Si applicano in ogni caso gli artt. 21 e 24 del codice civile.-----

-----**CONSIGLIO DIRETTIVO**-----

-----**Art. 16**-----

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto di due persone, anche non associate, ma elette dall'Assemblea degli associati all'unanimità, le quali durano in carica sino a revoca o dimissioni.-----

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.-----

-----**Art. 17**-----

Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente ed un Vicepresidente, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea degli associati.-----

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio. --

-----**Art. 18**-----

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da un membro e comunque almeno due volte all'anno rispettivamente per deliberare in ordine

al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota sociale.-----

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.-----

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente.-----

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.-----

-----**Art. 19**-----

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla compilazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed alla loro presentazione all'Assemblea, alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione e compila il Regolamento per il funzionamento della Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.-----

**ART. 20 - POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**-----

Il consiglio direttivo potrà tenere un apposito registro denominato "Registro dei sostenitori" ove

possono essere iscritti tutti i soggetti, persone fisiche o enti estranei all'associazione, i quali però ne condividano i principi ispiratori. -----

L'iscrizione nel Registro dei sostenitori avviene a titolo onorifico ed ha una validità annuale subordinata al regolare versamento della somma richiesta dal consiglio direttivo per procedere alla iscrizione stessa: l'iscrizione nel Registro dei sostenitori è necessaria per accedere ai locali dell'associazione ovvero per partecipare alle sue iniziative condividendone i principi ispiratori. La qualifica di sostenitore deriva da una delibera del consiglio direttivo il quale, svolte opportune indagini, iscrive il relativo sostenitore in un apposito registro denominato "Registro dei sostenitori".-----

Può fregiarsi della qualifica onorifica di Sostenitore solo la persona fisica o l'ente estraneo all'associazione che sia iscritto nel Registro dei sostenitori e solo finchè vi sarà iscritto. Per essere iscritti nel Registro dei sostenitori è necessario versare una somma di denaro stabilita annualmente dal consiglio direttivo. Tale somma di denaro deve considerarsi a fondo perduto ed entrerà di diritto nel patrimonio

dell'associazione. -----

Il mancato versamento della predetta somma comporterà automaticamente la perdita della qualifica di "sostenitore" senza necessità di alcuna delibera. Il consiglio direttivo all'unanimità potrà decidere di cancellare dall'elenco dei sostenitori, persone i cui interessi sono in conflitto con l'associazione ovvero persone ad esso sgradite; la cancellazione dal registro comporta l'obbligo per il consiglio direttivo al rimborso della somma versata per l'anno in corso. -----

La qualifica di sostenitore è solo il riflesso di un giudizio morale positivo espresso dal Consiglio direttivo nei confronti del soggetto che chiede la qualifica di "sostenitore" e rappresenta un puro titolo onorifico di cui l'interessato può fregiarsi solo per il periodo in cui risulta iscritto nel registro dei sostenitori. -----

Per facilitare l'accesso ai locali dell'associazione potrà essere rilasciata un'apposita tessera sulla quale verrà espressamente riportata la qualifica di Sostenitore. Il mancato possesso della tessera comporterà l'impossibilità di accedere all'associaizone ed alle sue

iniziative.-----

----- **IL PRESIDENTE** -----

----- **Art. 21** -----

Il Presidente, ed in sua assenza il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.-----

----- **SCIOGLIMENTO** -----

----- **Art. 22** -----

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 21 c.c. dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.-----

**In originale firmato**-----

**Ersilia Vita Fiscarelli**-----

**Donati Amalia**-----

**Massimo Papi**-----

**Notaio Claudio Cerini**-----

Allegato "B"  
 del'atto n. 71-879  
 di raccolta

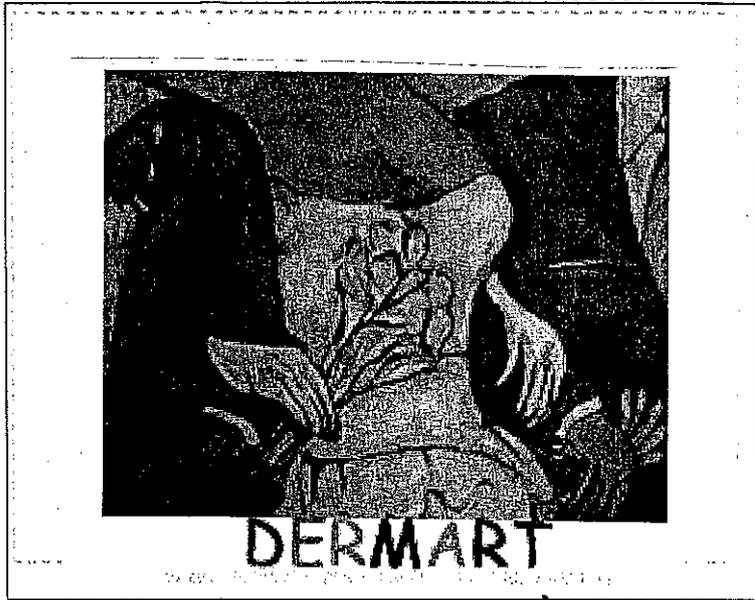
**MODULO C (2/2)**

**I. MANDATARIO ABILITATO PRESSO L'UIBM**

NUMERO ISCRIZIONE ALBO E NOME ;	I1	
DENOMINAZIONE STUDIO	I2	
INDIRIZZO	I3	
CAP/LOCALITA'/PROVINCIA	I4	
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1	

**M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE (PER DOMANDA TIPO [P], [R], [S])**

TIPO DOCUMENTO	N. Es. ALL.	N. Es. Ris.
DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONI IN ITALIANO		
REGOLAMENTI MARCHI COLLETTIVI		
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE		
LETTERA D'INCARICO		
PROCURA GENERALE		
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE		
CODICI IDENTIFICATIVI DEL PAGAMENTO		
DATA DI PAGAMENTO	22 LUGLIO 2009	



IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE

ATTESTATO DI VERSAMENTO	Euro	CENTOTRENTACINQUE, 00				
FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI PARAGRAFI (BARRARE I PRESCELTI)	A	C	E	F	DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA AUTENTICA? (SI/NO)	SI

DATA DI COMPILAZIONE 03/08/2009

FIRMA DEL / DEI RICHIEDENTE / I

**VERBALE DI DEPOSITO**

NUMERO DI DOMANDA	RM 2009 C 004638		
C.C.I.A.A. DI	ROMA	COD.	58
IN DATA	6 AGO. 2009	IL/ I RICHIEDENTE/ I SOPRAINDICATO/ I HA/ HANNO PRESENTATO A ME SOTTOSCRITTO	
LA PRESENTE DOMANDA, CORREDATA DI N.		FOGLI AGGIUNTIVI, PER LA REGISTRAZIONE DEL MARCHIO SOPRA RIPORTATO.	

N. ANNOTAZIONI VARIE  
DELL'UFFICIALE ROGANTE

IL DEPOSITANTE



L'UFFICIALE ROGANTE  
L'Ufficiale Rogante  
Antonio Salerno

Emile M. French  
Donet, Panama

Maximo P. P.



